




COMUNE DI NAPOLI

IL VICESEGRETARIO GENERALE

**IL DIRIGENTE DELL'AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE
SERVIZIO ACQUISTI**

DETERMINAZIONE

N°10 del 09/05/2022

OGGETTO: Indizione di procedura di gara, ai sensi dell'art. 36 D.Lgs 50/2016, attraverso il MEPA, per l'acquisizione in un unico lotto della fornitura, compresa la consegna, di materiale di igiene occorrente per l'organizzazione e lo svolgimento del referendum popolare previsto il giorno 12 giugno 2022, per un importo di € 39.999,00 IVA esclusa.

Determina a contrarre ai sensi dell'art.192 del D.Lgs 267/2000.

SMART CIG ZED36527CE

Premesso:

che il 12 giugno 2022 si terranno le consultazioni di n. 5 Referendum abrogativi in materia di giustizia (i relativi decreti del 6/04/2022 del Presidente della Repubblica, sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n.82 del 7/04/2022);

che il Direttore Generale p.t., con disposizione n. 9 del 6 marzo 2019 non successivamente modificata, ha confermato in capo al Servizio Acquisti *“l'espletamento delle procedure di gara per l'approvvigionamento di beni e servizi occorrenti allo svolgimento delle consultazioni elettorali (acquisto materiale di cancelleria, installazione tabelloni elettorali, servizio di allestimento seggi, installazione temporanea di linee telefoniche e adsl (...))”*;

che al fine dello svolgimento delle suddette consultazioni l'Amministrazione Comunale è tenuta ad attuare specifici adempimenti di carattere organizzativo tra cui rientra anche la fornitura di materiale di igiene;

Premesso altresì:

che con delibera consiliare n. 28 del 16.09.2021, è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023;

che, ai sensi dell'art. 163, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000, laddove il bilancio di previsione non venga approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria;

che, ai sensi dell'art. 163 comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. (...)

che, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del d. lgs. n.267/2000, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

che, ai sensi dell'art. 163, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 nel corso dell'esercizio provvisorio il Comune di Napoli, fino all'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, è autorizzato ad impegnare in ciascun mese un dodicesimo degli stanziamenti previsti nel bilancio 2021/2023, annualità 2021, sommando ad esso la quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti;

che, le spese relative alle forniture di che trattasi non sono frazionabili in dodicesimi in quanto indispensabili per il corretto svolgimento delle consultazioni referendarie. In caso contrario l'Ente sarebbe esposto a danni patrimoniali certi e gravi.

Rilevato che,

per quanto espresso in premessa, occorre procedere all'impegno di spesa di che trattasi;

Considerato:

che, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che nelle procedura di cui all'[articolo 36, comma 2, lettere a\) e b\)](#), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

che, l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, prevede che *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche (...) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (...)”*;

che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 *“Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.”*;

Considerato altresì:

che, per l'affidamento di che trattasi occorre indire una gara, attraverso il MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 50/2016, in un unico lotto, per un importo di € 39.999,00 oltre IVA al 22% pari ad € 8.799,78, per un importo complessivo pari ad € 48.798,78;

che, l'utilizzo del MEPA con la formula del RDO (richiesta di offerta) presenta i seguenti benefici:

- riduzione dei costi del processo di acquisizione del servizio e dei tempi di contrattazione;
- potenziale espansione della base fornitori, tale da permettere una facile individuazione di Ditte sempre più competitive;
- possibilità di tracciare gli acquisti e controllare la spesa;
- eliminazione dei supporti cartacei

che, la richiesta di offerta sarà inviata a n°15 operatori iscritti nell'elenco operatori MEPA, individuati sia mediante sorteggio telematico che scelti dall'Ente, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e rotazione, con le seguenti caratteristiche:

- Azienda specializzata nel settore oggetto delle attività da espletarsi;
- Azienda con sede legale nella regione Campania e/o altre regioni limitrofe;

Viste:

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di*

importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

Atteso:

che, si procederà ad acquisire, ogni utile documentazione rispetto alla verifica dei presupposti per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs.50/2016, ai sensi del Programma 04 del D.U.P. , che richiamano i contenuti del Programma 100 oltre, all'acquisizione, in via telematica del DURC, intendendosi tali accertamenti come condicio sospensiva e non risolutiva degli effetti del provvedimento di affidamento;

che, ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del d. lgs. n.50/2016 sarà autorizzata l'esecuzione anticipata del servizio, attesa l'imminenza delle consultazioni referendarie che non consente alcun differimento;

che, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, *“L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti”*, resta ferma la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'aggiudicazione, in mancanza di uno dei requisiti prescritti per legge;

che, si procederà ad acquisire il patto di integrità sottoscritto dalla ditta aggiudicataria ai sensi della deliberazione n. 797 del 3/12/15 e s.m.i che resterà in vigore per tutta la durata del contratto e la polizza fideiussoria a garanzia del servizio;

che, la Società si assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, anche attraverso comunicazione di conto corrente dedicato;

che, l'accordo con la ditta che risulterà aggiudicataria, verrà definito mediante sottoscrizione con firma digitale di documento stipulato su MEPA;

che, non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario redarre il DUVRI;

che, non vi sono convenzioni CONSIP attive per il servizio in oggetto con le modalità richieste e necessarie;

che, l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio previsto dall'art. 95 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nei confronti di quella ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara.

Ritenuto:

pertanto, dover indire, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 50/2016, procedura di gara, in un unico lotto, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione in un unico lotto della fornitura, compresa la consegna, di materiale di igiene occorrente per l'organizzazione e lo svolgimento delle prossime consultazioni referendarie, nel rispetto del Codice di comportamento, adottato dall'Ente con

deliberazione di G.C. n.254 del 24.04.2014 ed in particolare con la piena osservanza dell'art. 2, comma 3 e dell'art. 7 e del patto di integrità di cui alla deliberazione n. 797 del 3/12/15.

Letti:

il D.Lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici”
il D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico sull’ordinamento Enti Locali”, in particolare gli artt.107 e 183
la L. 241/90 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”
Il Regolamento di Contabilità
Linee guida ANAC n.4
Lo Statuto ed i Regolamenti adottati dall’Ente
La delibera di G.C. n. 129 del 14/04/2022

D E T E R M I N A N O

per le motivazioni riportate nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportate:

- Indire, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 50/2016 procedura di gara, in un unico lotto, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l’acquisizione in un unico lotto della fornitura, compresa la consegna, di materiale di igiene occorrente per l’organizzazione e lo svolgimento delle prossime consultazioni referendarie e che l’affidamento avverrà secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 commi 4 lett. b del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,
- Prenotare la spesa di € 48.798,78 IVA compresa così ripartita: 39.999,00 totale imponibile ed € 8.799,78 IVA al 22% - sul cap. 132200 art. 1 “Acquisto beni per consultazioni elettorali” - Cod. Bilancio 01.07-1.03.01.02.010 - EP 2022;
- Approvare l’allegato Capitolato Speciale d’Appalto.
- Stabilire che l’accordo con la ditta che risulterà aggiudicataria, verrà definito mediante sottoscrizione con firma digitale di documento stipulato su MEPA.
- Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs 267/2000, così come coordinato con decreto legislativo 118/2011 coordinato ed integrato dal D.Lgs 126/2014.
- Autorizzare l’esecuzione anticipata del servizio ai sensi del comma 8 dell’art.32 del D.Lgs 50/2016;

I dirigenti, infine, in relazione al presente provvedimento, attestano che:

- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza nell'azione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/200 e l'art. 17, comma 2 lett. a) del “Regolamento sul Sistema dei controlli interni”, del Comune di Napoli;
- l'istruttoria ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/90, necessaria ai fini della sua adozione, è stata espletata dalla stessa dirigenza che adotta il presente provvedimento;
- i sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 nonché dell'art. 7 del Codice di Comportamento dell'Ente, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse che ne impediscono l'adozione o di situazioni di potenziale conflitto di interessi che impongono l'obbligo di segnalazione.

- che lo stesso contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.

Il presente atto è formato di n°12 pagine, sottoscritte digitalmente, compreso i seguenti allegati:

- **capitolato speciale di appalto**
- **modulo richiesta materiale di igiene**

Sottoscritta digitalmente
Il dirigente Servizio Acquisti
avv. Giuseppina Silvi

Sottoscritta digitalmente
il Vicesegretario Generale
dott.ssa Maria Aprea

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. 7/03/2015 n. 82 e ss. mm. ii. (CAD). Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005